



**LEGAMBIENTE**

## **IL TEMPO DEL CORAGGIO**

**XI CONGRESSO NAZIONALE**

**NAPOLI 22, 23 e 24 NOVEMBRE 2019**

**MUSEO NAZIONALE FERROVIARIO DI PIETRARSA**

**PIAZZA TEMATICA**

# **ENERGIA E CLIMA**

**Le scelte per accelerare la transizione**



Battersi per obiettivi più ambiziosi e per accelerare gli interventi, coinvolgere cittadini sindaci e imprese, continuare nella mobilitazione internazionale. Di fronte a una crisi climatica che sta provocando impatti sempre più devastanti in ogni parte del Mondo, la sfida per Legambiente si muove intorno a questi tre obiettivi fondamentali, la cui dimensione fa anche comprendere quanto la chiave ambientalista sia oggi imprescindibile per capire il Mondo in cui viviamo e per tracciare una rotta fuori dalla crisi. Del resto le sempre più chiare proiezioni dell'IPCC sugli impatti dei cambiamenti climatici e i drammi che vivono milioni di migranti costretti a abbandonare aree diventate invivibili o case devastate da nubifragi, hanno cambiato la percezione di rischi che sembravano lontani. Abbiamo un'assoluta urgenza di fermare i sussidi alle fossili e le centrali a carbone per costruire un modello energetico distribuito e al 100% rinnovabile, mentre in parallelo dobbiamo accelerare sull'adattamento climatico delle città, delle aree agricole e di quelle boschive per ridurre l'impatto dei fenomeni meteorologici estremi. E dobbiamo far diventare questa prospettiva realmente praticabile per tutti: da noi in Italia – coinvolgendo tutti i settori e in tutti i territori, per non lasciare nessuno indietro - e in ogni parte del Mondo per costruire una concreta speranza per le persone di un futuro di benessere che possa prescindere dal modello del petrolio.

La Piazza del Congresso di Legambiente a Napoli dovrà contribuire a mettere a fuoco il lavoro che dovremo portare avanti nei prossimi anni, a tutti i livelli dell'associazione, per fare in modo che la forza e l'entusiasmo portati dalla mobilitazione dei Fridays for future possano trasformarsi in impegni concreti e obiettivi più ambiziosi nella lotta ai cambiamenti climatici. Per riuscirci avremo bisogno di lavorare ad alleanze sempre più ampie e radicate in modo da portare queste innovazioni in ogni territorio, settore produttivo e aprire opportunità per tutti, aggredendo i problemi di inquinamento e di degrado, portando innovazione e lavoro attraverso l'autoproduzione e lo scambio di energia da rinnovabili, l'economia circolare, l'agricoltura biologica e di territorio, la gestione e rafforzamento del patrimonio boschivo. La piazza del Clima discuterà di questi temi, con interlocutori diversi, delle mobilitazioni che dovremo promuovere ma anche delle strade dovremo intraprendere nei prossimi anni per essere protagonisti e contribuire in questa grande sfida di cambiamento.

9:30 – 13:30

Contributi di

Sara Capuzzo (E' Nostra), Francesco Petracchini (CNR), Giuseppe Sofia (Sungevity), Gianmarco Silvano (Fridays for future), Lucilla Parisi (Sindaco Roseto Valfortore), Lucio Cavazzoni (Goodland), Alessandra Filippi (assessore alla mobilità Modena), Marco Bussone (Presidente Uncem), Valentina Corvigno (Vicepresidente In-Locomotivi), Antonio Brunori (Segretario PEFC Italia), Claudia Bomba (Fastweb), Giancarlo Cattaneo (Biometano C&F Energy), Civico 5.0, esperienze mobilità sostenibile.

Circoli e militanti di Legambiente

Coordinano: Katuscia Eroe e Edoardo Zanchini

